

CERIMONIA INAUGURALE: serata unica e commovente

Alle 19:00 esatte del 8 giugno 2012 hanno preso il via le prime Olimpiadi Pontogliesi. Tutto il cerimoniale ha ricalcato il canovaccio internazionale con le dovute modifiche del caso. L'accensione della fiaccola Olimpica è avvenuta "presso il campetto dei rosa" con 11 ragazze vestite, truccate e pettinate secondo la tradizione dell'antica Olimpia. Si sono disposte inizialmente a freccia per poi allinearsi orizzontalmente per far spazio alla sacerdotessa incaricata di leggere la ormai leggendaria lode agli ideati adattata al nostro paese, che recita così: *``Sacro silenzio, lascia che il cielo, la terra, il mare e il vento risuonino. Che le montagne restino silenti. Che cessino i suoni e il verso degli uccelli. Affinché Febo, il re che porta la luce, sia con noi. Apollo, re del sole e dell'idea di luce, manda i tuoi raggi e accendi la sacra torcia``*. *``Apollo, dio del sole, e dell'idea di luce, manda i tuoi raggi e accendi la sacra torcia per l'ospitale città di Pontoglio. E tu Zeus, da pace a tutti i popoli della terra e incorona i vincitori della sacra corsa``*. Poi rivolgendosi al primo tedorfo (Rossi Matteo dell'ASPO) ha detto: *``Prendila e diffondila``*. Questo primo messaggero ha incominciato la sua corsa e alle sue spalle si sono disposte le fanciulle nel seguente modo: le prime 2 portavano il vaso di terracotta da dove secondo la tradizione i raggi del sole creavano la fiamma celebrativa, altre 3 sventolavano le 2 bandiere olimpiche pontogliesi (dove ai classici colori rosso/nero/blu/giallo/verde si è sostituito il nero con il rosa richiamando così i quartieri pontogliesi che tanti anni fa diedero vita a feste popolari divertenti e sentite) con al centro l'antico stendardo della festa del giovane a rioni. Dopodiché una ragazza portava la coppa messa in palio per l'intera manifestazione tra le 2 macro squadre: i giallo/verdi ed i rossi/blu/rosa. Successivamente altre 5 ragazze mostravano i cinque cerchi olimpici intrecciati, con la disposizione ed il significato caro al fondatore delle prime Olimpiadi dell'era moderna: richiamare tutti i continenti in pace ed unione tra loro. Non a caso una teoria piuttosto accreditata sottolinea che i 5 colori in sfondo bianco, scelti dal barone francese oltre a poter identificare qualsiasi combinazione cromatica di ogni bandiera mondiale, richiamava tutti i continenti: giallo→Asia; verde→Oceania (Australia); rosso→ America; blu → Europa; nero → Africa.

All'altezza dell'entrata dell'Oratorio è avvenuto il primo passaggio della fiaccola ed è toccato al rappresentante dell'AGE Pezzoni Claudio accompagnato dalla sua bimba. All'inizio di via San Martino è stata la volta di Franco della Pedra rappresentante degli Amatori calcio. Davanti alla parrocchia il testimone è passato nelle mani del referente dell'ARCA. In piazza sembrava di rivivere i fasti di anni fa, dove la gente si ritrovava a parlare e restare in compagnia! Infatti ogni associazione si era riunita sotto il proprio cartellone della rispettiva associazione. Per l'occasione l'amministrazione Comunale ha provveduto a fornire i cappellini del colore delle 2 squadre a tutti i partecipanti.

A quel punto si è creato un corteo via via più numeroso che passando dalla discesa di via Trieste, dove il tedorfo diventava Mariotti Tiziano dell'Hyppodrom, dalla chiesetta di Sant'Antonio con il passaggio del testimone ad Ali Zahid del Cricket per arrivare all'inizio di via Leopardi dove Micheletti Giancarlo dell'Atletica Pontoglio '92 si portava a ridosso dell'entrata del campo sportivo.

A quel punto l'ingresso allo stadio era presentato dal Terzo Millennio che riassumeva quanto detto in precedenza. Dopo che tutti i sodalizi si mettevano in posizione, lo speaker annunciava i discorsi del presidente del comitato organizzatore Torresi Massimiliano, del presidente del CIO che nel nostro caso era l'assessore allo sport Bocchi Paolo e del capo di Stato della nazione ospitante rappresentato dal Sindaco di Pontoglio Seghezzi Alessandro. Per l'occasione è intervenuto anche un delegato della provincia. In successione si sono visti ed ascoltati: "Pontina" la mascotte della manifestazione, l'inno Olimpico Pontogliese "Lo sport rende liberi" scritto e suonato dal Terzo Millennio; i giuramenti dell'atleta (letto da

Pasinelli Alessandra) e dell'arbitro (Marella Alessandro); l'entrata dell'ultimo tedorfo che per l'occasione è stato scelto l'atleta più rappresentativo del nostro paese nel panorama sportivo: Lucas! Quest'ultimo vestito con la maglia ufficiale dell'Italia di atletica leggera andava ad accendere il braciere Olimpico Pontoghiese sotto le note dell'inno di Goffredo Mameli. Sugli spalti tutti si alzavano e cantavano emozionandosi.

Dopo, i campioni di ballo del nostro paese si sono esibiti per ben 3 volte deliziando il pubblico. Inoltre sono stati intervistati dal moderatore. Infine la serata si è conclusa con 4 canzoni suonate da una band pontoghiese che ha dimostrato notevoli doti musicali, soprattutto la voce della cantante spiccava per la sua intonazione e chiarezza.

Si può dire che a Pontoglio la serata di Venerdì 8 giugno 2012 rimarrà nella storia, come un marchio indelebile!